



CARTA DEI SERVIZI

—

Nido Comunale di Arluno
IL GIARDINO DEI TESORI
via Villoresi 22 - Arluno



2026
2027

INDICE

<i>PREMESSA</i>		3
<i>L'ENTE GESTORE ORSA S.C.S.</i>	4	
A. SEZIONE AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA		5
<i>A.1. MODALITÀ DI ACCESSO, FREQUENZA E RECESSO</i>	5	
<i>A.2. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO</i>	6	
<i>B.1. IL PERSONALE</i>	7	
<i>B.2. PROTOCOLLO SANITARIO INTERNO (RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE)</i>	7	
<i>B.3. ALIMENTAZIONE</i>	8	
<i>B.4. MOMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ GESTIONALE</i>	8	
<i>C.1. Accoglienza e ambientamento</i>	11	
<i>C.2. Giornata educativa</i>	11	
<i>C.3. Strutturazione degli spazi interni ed esterni</i>	13	
<i>C.4. Esperienze offerte ai bambini: attività, laboratori e progettazioni specifiche</i>	14	
<i>C.5. Le relazioni educative</i>	15	
<i>C.6. Il servizio e il territorio</i>	16	
<i>C.7. Strumenti di valutazione della qualità</i>	17	
<i>C.8. Momenti di verifica della qualità pedagogica</i>	17	
D. CONTATTI		19
E. ALLEGATI		19

PREMESSA¹

La Carta dei Servizi del Nido d'infanzia ***Il Giardino dei Tesori*** ha l'obiettivo di far conoscere il servizio offerto in un'ottica di trasparenza, in modo da stabilire un "patto" con le famiglie e promuovere il miglioramento della Qualità. La Carta integra e completa il Regolamento, e ha le seguenti finalità:

- Fornire **informazioni** chiare e trasparenti
- Informare sulle **procedure** per accedere al servizio
- Individuare gli **obiettivi** del servizio ed indicare le modalità con cui vengono raggiunti

La Carta dei Servizi esplicita il funzionamento di un servizio educativo che risponde ai seguenti principi:

TRASPARENZA: informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

UGUAGLIANZA: il servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni riguardanti il sesso, la razza, la religione, la lingua, le opinioni politiche.

IMPARZIALITA': tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con imparzialità, obiettività e giustizia.

CONTINUITA': l'erogazione è regolare e continua, secondo gli orari e il calendario indicati.

PARTECIPAZIONE: è favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento del servizio; è assicurato il diritto ad avere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: viene perseguito un rapporto ottimale fra le risorse impiegate, le prestazioni erogate ed i risultati ottenuti.

RISERVATEZZA: i bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili (con modulistica dedicata), in base alla normativa vigente.

¹ In linea con gli orientamenti e le linee guida nazionali, e con il linguaggio istituzionale e amministrativo collegato alla dimensione del profilo professionale, nel presente testo viene utilizzato il genere grammaticale maschile per indicare tutte le persone che si incontrano all'interno dei servizi educativi, indipendentemente dal genere.

L'ENTE GESTORE ORSA S.C.S.

Orsa è una **Cooperativa Sociale** con finalità rivolte all'educazione. Dal 2009 ad oggi è presente su gran parte del territorio nazionale con più di **80 strutture** e oltre **1500 lavoratori**.

Fini sociali e istituzionali

Il fine di Orsa è perseguire dell'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi educativi e socioculturali, ai sensi dell'art. 1 Lettera A della Legge 381/91, dando ai propri soci continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Orsa non ha scopo di lucro (conformemente alla Legge 381/91) e si ispira a principi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, e un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Orsa collabora attivamente con altri enti, altre imprese, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Orsa intende realizzare i propri scopi sociali ed educativi mediante il coinvolgimento delle risorse del territorio in cui opera, avvalendosi principalmente di professionisti di pluriennale esperienza nella progettazione, realizzazione e gestione dei servizi offerti.

Orsa crede che per realizzare servizi educativi di qualità sia necessario essere preparati dal punto di vista organizzativo e professionale, per rispondere con flessibilità ed efficienza alle necessità e alle caratteristiche di ogni territorio, anche in tempi sfidanti.

A. SEZIONE AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

A.1. MODALITÀ DI ACCESSO, FREQUENZA E RECESSO

- ***Tempi e modalità di iscrizione, gestione della graduatoria***

Le iscrizioni e la graduatoria sono gestite dal coordinatore del nido; la famiglia può scaricare la documentazione tramite il sito web del comune di Arluno www.comune.arluno.mi.it, tramite il sito web di Orsa **Nido Comunale Arluno**: [Accesso utenti](#) o richiederla direttamente al Nido all'indirizzo di posta elettronica 41a48@cooperativaorsa.it. Le domande di iscrizione vengono raccolte nel mese di aprile; è possibile consegnare la domanda di ammissione del proprio bambino anche oltre il 30 aprile (tali domande saranno prese in considerazione ad esaurimento della graduatoria ed in caso di disponibilità di posto nella sezione interessata). La priorità è riservata alle famiglie residenti nel territorio Comunale. Le richieste dei non residenti saranno accolte in funzione della disponibilità di posto.

- ***Accettazione del posto***

In base alle domande di iscrizione pervenute verrà stilata ed esposta in bacheca al Nido un'unica graduatoria di ammissione (redatta secondo i criteri di ammissione), sia per la frequenza a tempo pieno, sia per la frequenza part-time. Agli interessati sarà comunicato l'esito della domanda. L'accettazione del posto deve avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione della disponibilità del posto, tramite il pagamento della quota di iscrizione, la sottoscrizione del contratto e dell'accordo sulla data di inizio ambientamento. Le eventuali domande d'iscrizione in soprannumero rispetto ai posti disponibili verranno inserite in lista d'attesa.

- ***Rette di frequenza***

L'utilizzo del servizio è soggetto al pagamento di una retta mensile diversificata per residenti/non residenti in Arluno e per tipologia di frequenza (come specificato nel documento "piano delle rette", allegato al presente documento. Gli importi potranno essere ridefiniti, annualmente, all'inizio di ogni anno educativo calcolando l'aumento in base all'indice ISTAT.

- ***Presenza giornaliera***

In caso di assenza/ritardo dell'utente, è necessario avvisare il nido entro le ore 09:00 del mattino.

- ***Modi e tempi recesso***

Qualora, ad inserimento avvenuto, l'utente intendesse rinunciare al servizio, dovrà darne obbligatoriamente comunicazione scritta alla Cooperativa ORSA entro il 05 del mese precedente a quello in cui intende far cessare la frequenza al figlio/a. Se il ritiro è comunicato oltre il termine previsto sarà addebitata anche la retta del mese successivo.

A.2. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

- **Autorizzazione al funzionamento**

Il Nido d'Infanzia Il Giardino dei Tesori ha autorizzazione permanente al funzionamento, conferita con Disposizione Dirigenziale n.140/2000 del 08/06/2000 dalla Provincia di Milano.

- **Numero di bambini accolti e fascia di età, numero di sezioni**

La ricettività del Nido è di n. 50 posti, con possibilità di accogliere un numero di bambini superiore in base a quanto stabilito dal DGR.XI/2929 del 9 marzo 2020.

Il Nido accoglie bambini a partire dai 3 mesi ai 3 anni; di norma si articola in gruppi eterogenei, in relazione allo sviluppo psico-motorio dei bambini; al fine di favorire le esigenze di socializzazione degli stessi, saranno previsti momenti di interscambio tra i gruppi. All'assegnazione dei bambini ai gruppi provvede il coordinatore, sentito il parere dell'equipe educativa e, in casi particolari, del servizio specialistico interessato.

- **Orario di apertura giornaliero**

- orario d'ingresso:
 - dalle ore 07:30 alle ore 09:00
- uscita (in funzione della fascia oraria di iscrizione):
 - dalle 12:30 alle 13:00
 - dalle 15:30 alle 16:00
 - dalle 15:30 alle 18:00

- **Calendario di funzionamento**

Il nido è aperto abitualmente dai primi giorni di settembre al 30 giugno e in tutto il mese di luglio (il calendario di funzionamento è affisso sulla bacheca d'ingresso del nido e scaricabile dal sito del comune di Arluno) per almeno 205 giorni come da DGR XI/2929 del 9 marzo 2020, di norma per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 18.00, delle quali dalle ore 07:30 alle 09:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 attività non finalizzate con rapporto numerico educatore-bambini di 1:10; dalle ore 09:00 alle 16:00 attività finalizzate con rapporto numerico educatore-bambini di 1:8. La frequenza minima per il nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

Il calendario di funzionamento, approvato di anno in anno, viene consegnato ai genitori entro il mese di aprile.

B. SEZIONE GESTIONALE

B.1. IL PERSONALE

Nel servizio lavorano diverse **figure professionali** che, attraverso il lavoro collegiale, collaborano insieme nel rispetto dei diversi ruoli, nel realizzare un buon servizio per i bambini e le loro famiglie. Nello specifico, sono presenti:

- Coordinatore: è una figura di sistema che tiene in rete tutte le figure professionali del servizio, punto di riferimento per le famiglie e di raccordo con il territorio e i suoi servizi
- Personale educativo: è responsabile dell'educazione e della cura dei bambini in collaborazione con le famiglie, partecipa con il coordinatore alla stesura e realizzazione del progetto educativo.
- Personale ausiliario: si occupa del riassetto e della pulizia degli ambienti interni ed esterni, degli arredi ed attrezzature didattiche, di attività di lavanderia e collabora nelle attività di ristorazione per le proprie competenze.
- Supervisore pedagogico: segue il personale educativo e la coordinatrice, affiancando il gruppo nella riflessione sulle pratiche educative, sostenendo le educatrici a leggere i livelli di sviluppo dei bambini e a progettare attività adeguate; inoltre, l'accorta riflessione, favorisce l'affiorare dei punti di forza e delle criticità dell'agire quotidiano degli operatori.
- Personale di cucina: si occupa dell'organizzazione della cucina, approvvigionamento delle derrate, produzione dei pasti e pulizia dei locali e delle attrezzature.

Tutto il personale è dotato dei **titoli di studio** in linea con la normativa vigente, segue programmi di **aggiornamento/formazione** in relazione al proprio ruolo, si riunisce periodicamente per attività di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica.

Il personale educativo e ausiliario è presente nelle diverse fasce orarie nel rispetto della normativa aggiornata vigente.

I rapporti numerici tra personale educativo e bambini sono definiti dal DGR XI/2929 del 9 marzo 2020. Nelle fasce orarie non finalizzate è di 1:8 ed in quelle finalizzate di 1:7.

B.2. PROTOCOLLO SANITARIO INTERNO (RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE)

Per garantire il benessere della comunità, è importante che il bambino che frequenta sia in stato di salute, e che anche chi lo accompagna non abbia sintomi riconducibili a malattia infettiva. Tale attenzione tutela, oltre ai bambini, anche il personale del servizio e gli accompagnatori più fragili come anziani e donne in stato di gravidanza.

Il servizio di consulenza sanitaria e psico-pedagogica è assicurato e regolamentato dalla ASL nell'ambito delle prestazioni a livello territoriale. In ottemperanza alla D.G.R. n° VII/18853 del 30/09/2004 *“Sorveglianza notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia”*, nel caso di allontanamento dalla collettività

per sospetta malattia infettiva o malessere, per la riammissione occorre la presentazione di una autocertificazione sottoscritta da un genitore, che attesti la guarigione del bambino.

La normativa cita *“Spesso l’esordio di una malattia infettiva avviene in modo improvviso e dunque può verificarsi nel momento in cui il soggetto si trova nella collettività scolastica. Naturalmente, in tale fase, non è diagnosticabile l’eventuale contagiosità del malessere, poiché i sintomi d’esordio sono generalmente aspecifici - febbre, cefalea, artralgie, astenia, ecc. - e, quindi, neppure tipici di malattia infettiva. Tuttavia, specie per quanto riguarda bambini e ragazzi, è bene evitare i contatti ravvicinati con gli altri soggetti e informare tempestivamente il genitore affinché provveda il prima possibile al rientro in famiglia se non, nei casi più gravi, all’invio presso strutture sanitarie”*. Di seguito sono individuate, in relazione all’età, le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dall’infettività presunta, disporre l’allontanamento dalla collettività:

<i>Sintomatologia</i>	<i>Condizioni per disporre l’allontanamento (0/3 anni)</i>
Febbre/Malessere	SE > 38,5°C
Diarrea	SE più di 3 scariche liquide in 3 ore
Esantema	SE ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti
Congiuntivite purulenta	in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta

B.3. ALIMENTAZIONE

I pasti sono momenti ad alto valore educativo sia per quanto riguarda la relazione con gli adulti e fra pari, sia per la possibilità che i bambini hanno di sperimentare le proprie autonomie personali. Il bambino viene facilitato nell’acquisire gradualmente competenze che gli consentano di “fare da solo” in base alle diverse età.

La cucina è interna al nido ed i menu ruotano su due stagioni: primavera-estate e autunno-inverno.

In presenza di diete speciali i genitori presentano direttamente la richiesta e relativo certificato medico al coordinamento che provvede a seguire le indicazioni dietetiche fornite dal pediatra.

Le mamme che allattano al seno o con latte in formula hanno la possibilità di proseguire anche all’interno del servizio seguendo le indicazioni del protocollo interno, in linea con le istruzioni fornite da Regione Lombardia (Linee guida per la Ristorazione Scolastica, Direzione Generale Sanità – Unità Organizzativa Prevenzione)

B.4. MOMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITA’ GESTIONALE

Il servizio monitora costantemente, anche grazie al supporto degli Uffici di sede, i diversi aspetti della qualità gestionale, tra cui:

Qualità della sicurezza: possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture.

Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti.

Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale e formazione/aggiornamento in servizio.

C. SEZIONE PEDAGOGICA

Il Nido è per noi un ambiente dove i bambini possano crescere nel rispetto della loro natura, delle loro potenzialità e delle giuste esigenze di socialità. L'importanza di questo servizio è ora riconosciuta a livello nazionale con le “*Linee Pedagogiche per il sistema integrato 06*” e gli “*Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*”, due documenti ministeriali che Orsa intende fare propri assumendone contenuti e significato:

*“Nel servizio educativo i bambini trovano nuove occasioni per sviluppare le proprie potenzialità nell’**apprendere**, per conquistare la propria **autonomia**, per controllare le proprie **pulsioni**. Non va dimenticato, tuttavia, che i bambini devono anche riuscire a collocare la nuova esperienza nel complesso della loro vita quotidiana, mettendo in **relazione** in modo significativo e armonioso il mondo del **servizio educativo** con il proprio **mondo familiare**”*

Il Nido *Il Giardino dei Tesori* riconosce l'**unicità** di ogni bambino, nel rispetto delle sue **caratteristiche** e dei suoi **tempi di crescita**; lo accompagna a riconoscere e manifestare le proprie **emozioni** e si impegna a dargli la possibilità di sviluppare le proprie **competenze** in un ambiente di apprendimento stimolante che rispetti i suoi interessi.

Ogni aspetto del servizio (dall'organizzazione degli spazi alla giornata educativa) e ogni proposta rivolta ai bambini (dalle occasioni di gioco libero alle attività più strutturate) viene **progettato** intenzionalmente e verificato periodicamente.

L'attenzione alla predisposizione di un **ambiente educativo ordinato ed armonico** favorisce il naturale bisogno dei bambini di individuare e scegliere ciò di cui necessitano.

Attraverso la **parete della scelta**, decidono fin dal mattino a quale proposta dedicarsi, **esprimendo sé stessi e la propria volontà**.



Avere l'opportunità di scegliere produce un grande senso di autostima oltre che a sicurezza e serenità nel poter decidere e conoscere con anticipo ciò che avverrà nella giornata educativa. A parete sono appese le foto delle educatrici di sezione presenti e le immagini degli spazi e dei laboratori o delle proposte in cui si cimenteranno durante la mattinata. I bambini collocano la propria foto in corrispondenza delle immagini già posizionate, scegliendo perciò le attività, le educatrici ed anche i compagni con cui trascorrere il proprio tempo. Per i più piccoli è previsto un *“accompagnamento alla scelta”* da parte delle educatrici nel raggiungimento di questa autonomia.

***“Non esiste un'età giusta per essere autonomi:
diventare indipendenti è un esercizio quotidiano”.***

C.1. Accoglienza e ambientamento

È indispensabile che un familiare condivida del tempo con il bambino durante i primi giorni di frequenza; in questo modo potrà vivere in modo diretto l'ambiente e rapportarsi al personale per la costruzione di un rapporto di fiducia, conoscenza e collaborazione. La serenità dell'adulto è infatti indispensabile al bambino per sentirsi sicuro e potersi affidare a nuove persone in un nuovo contesto.

L'ambientamento è preceduto da un primo colloquio di conoscenza reciproca, è documentato in itinere attraverso osservazioni, e quindi è verificato con le famiglie dopo il primo periodo di frequenza.

Gli ambientamenti vengono fatti dal mese di settembre in poi, in piccoli gruppi, fino al mese di gennaio (salvo ulteriori posti disponibili). Il numero massimo di ambientamenti per sezione/settimana viene stabilito tenendo conto dell'organizzazione del nido e del benessere dei bambini già frequentanti. L'ambientamento viene effettuato con la presenza di un genitore o di una persona significativa: orari e giorni vengono concordati durante il colloquio conoscitivo con la famiglia. L'inizio dell'ambientamento potrà essere posticipato esclusivamente per motivi di salute attestati da certificato medico.

C.2. Giornata educativa

I vari momenti della giornata sono organizzati in modo riconoscibile e flessibile, per essere prevedibili, rassicuranti e rispettosi dei tempi individuali dei bambini. Ogni momento della giornata educativa è per il bambino un'occasione di crescita e di sviluppo delle proprie competenze e della propria autonomia.

FASCIA ORARIA	MOMENTO DELLA GIORNATA	DESCRIZIONE
07:30/09:30	ACCOGLIENZA: gli educatori accolgono e rassicurano i bambini, successivamente spuntino con frutta	Presenza di spazi con proposte destrutturate, angoli morbidi ed ambientazioni di piccoli mondi. Condivisione spuntino.
09:30/10:00	CURA DELLA PERSONA	Educazione alla cura e promozione dell'autonomia.
10:00/11:15	ATTIVITA' VARIE: proposte Montessoriane, laboratori, esperienze sul territorio, esperienze nel nostro meraviglioso giardino ecc.	Spazi educativi progettati in modo che ciascun bambin@ possa sperimentare in autonomia proposte educative di qualità.
11:15/11:30	PREPARAZIONE AL PRANZO	Educazione alla cura e promozione dell'autonomia.
11:30/12:30	PRANZO	Momento educativo fondamentale di condivisione, partecipazione attiva dei bambini, ai quali vengono introdotte le basi per una corretta educazione alimentare.
12:45/13:00	RICONGIUNGIMENTO	In attesa di ricongiungersi ai loro cari, i bambini si dedicano liberamente alle proposte presenti nell'ambiente educativo.
12:30/13:00	CURA DELLA PERSONA E PREPARAZIONE AL RIPOSO POMERIDIANO	Educazione alla cura e promozione dell'autonomia.
13:00/15:00	RIPOSO POMERIDIANO	Attraverso un ambiente rilassante, i bambini vengono accompagnati al sonno dagli educatori.
15:00/16:00	CURA DELLA PERSONA E MERENDA POMERIDIANA	Educazione alla cura e promozione dell'autonomia. Condivisione merenda.
15:45/16:00	RICONGIUNGIMENTO	In attesa di ricongiungersi ai loro cari, i bambini si dedicano liberamente alle proposte presenti nell'ambiente educativo.
15:45/18:00	ATTIVITA' VARIE E RICONGIUNGIMENTI: proposte Montessoriane, laboratori di lettura o musicali, esperienze nel nostro meraviglioso giardino ecc.	I bambini continuano a sperimentare in libertà mentre attendono di ricongiungersi con i propri cari.

C.3. Strutturazione degli spazi interni ed esterni

Gli spazi vengono strutturati in modo da stimolare l'autonomia e la libera scelta del bambino. I vari ambienti di apprendimento sono organizzati in angoli o centri di interesse facilmente riconoscibili, con giochi e materiali a disposizione anche naturali, di recupero e destrutturati, come indicato dai già citati documenti ministeriali di riferimento per i servizi all'infanzia (le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" e gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia").

a. Spazi interni

Le proposte educative che proporremo ai vostri bambini mirano ad offrire la possibilità di esprimere se stessi al livello più alto possibile di autonomia: **offerte ispirate alla pedagogia montessoriana**, disposte in modo ordinato nei mobili casellari a portata di bambino, daranno loro l'opportunità di nutrire la mente e la mano, che nella prima infanzia sono strettamente connesse, ed imparare le prime regole sociali; i **materiali di riciclo**, sia di origine naturale che di derivazione industriale sempre sicuri, come nella tradizione pedagogica della città di **Reggio Emilia**, sviluppano in modo complementare le competenze legate alla costruttività, immaginazione e ricerca sulla realtà.



b. Spazi esterni



Disponiamo di un meraviglioso **PARCO**, che i **bambini vivono in ogni stagione come parte integrante del nido**, nel quale, anche grazie alla formazione specialistica fatta da tutto il gruppo educativo, le esperienze offerte spaziano dall'orto alla lettura, dalla ricerca e catalogazione dei materiali, fino alle prime investigazioni scientifiche legate al mondo naturale.

I grandi spazi aperti consentono possibilità infinite di giochi e di

esplorazioni sensoriali, migliorando e affinando le capacità legate ai sensi attraverso una pratica quotidiana. Crediamo profondamente nei principi della “**Pedagogia del rischio**” per aiutare i bambini a crescere nella relazione con l’ambiente in cui si intrecciano autonomia e dipendenza, libertà e limite e anche rischio e protezione. Questo approccio non si propone di esporre i bambini e le bambine a dei pericoli, difatti il pericolo è qualcosa di oggettivo e da esso ci si deve difendere, mentre il rischio dipende dall’imprevedibilità dell’esperienza e può essere affrontato: per questa ragione preferiamo parlare di “**rischio calcolato**”. Crediamo che abbandonare l’idea di un’educazione priva di rischi **a favore di un’educazione al rischio, guidata e gestita dall’adulto che si prende cura dei bambini**, risponda al bisogno di autoaffermazione dei bambini, i quali, abituati a confrontarsi con i rischi connessi al naturale sviluppo, sono più competenti nel valutare la situazione, nel distinguere i pericoli reali da quelli immaginari e, di conseguenza, nell’attuare spontaneamente e autonomamente strategie personali di “**messa in sicurezza**”.

C.4. Esperienze offerte ai bambini: attività, laboratori e progettazioni specifiche



Durante la giornata vengono alternati momenti di **gioco libero** (in cui gli educatori svolgono ruolo di regia), ad altri maggiormente **strutturati** e guidati dall’adulto.

Le proposte partono dagli interessi dei bambini, che l’adulto **rilancia** attraverso diversi linguaggi per dare modo ai bambini di esprimersi pienamente in autonomia.

Il gruppo educativo svolge un costante lavoro di **osservazione** dei singoli bambini e dei gruppi, per comprendere i processi

evolutivi e per orientare le proposte educative. Vengono utilizzati diversi strumenti di osservazione sistematica, quali per esempio diari di bordo e schede strutturate di osservazione.

La **documentazione** dei diversi momenti può avere sia uno scopo interno al gruppo per orientare le scelte educative, sia essere rivolta alle famiglie e al territorio per testimoniare il valore formativo dell’esperienza. È prevista una documentazione rivolta ai bambini, disposta alla loro altezza, per aiutarli a far proprie le diverse esperienze vissute nel servizio.

Esempio di laboratorio scientifico offerto ai bambini:

OSSERVAZIONE DEL CICLO DI VITA DELLA FARFALLA

In risposta all'interesse manifestato dai bambini per le farfalle, sono stati inseriti in sezione nella zona dedicata agli insetti, un terrario con alcuni bruchi di cavolaia e macaone, che si sono rivelati una ricca fonte di conoscenza ed interessante scoperta per i nostri bimbi "scienziati".

Sono stati messi a disposizione una lente di ingrandimento, carte di nomenclatura e, con la supervisione delle educatrici, un microscopio digitale. Questi strumenti hanno permesso ai bambini (ed anche agli educatori!), di indagare da diverse prospettive la vita di questi insetti e soddisfare tante curiosità.

I bambini hanno manifestato grande entusiasmo per la presenza dei bruchi nel terrario, difatti con il trascorrere dei giorni hanno potuto osservare la formazione del bozzolo ed infine, dopo una trepidante attesa, assistere alla nascita delle farfalle! Il grande stupore e la sorpresa nel liberare le farfalle in giardino, sono stati forti emozioni condivise nel gruppo e hanno ripagato la pazienza dei giorni precedenti! Questa esperienza è stata un'occasione speciale per conoscere più a fondo altri esseri viventi e promuovere un senso di responsabilità verso di essi e l'ambiente in cui vivono, ponendo attenzione sulla cura e il rispetto di tutti.



C.5. Le relazioni educative

Dalle Linee Guida Pedagogiche di Orsa: *"L'adulto che lavora a contatto con il bambino sa che nella relazione egli esprime la propria affettività e ricerca quel tipo di cura affettuosa che gli permette di sentirsi accettato e amato dall'altro"*.



Gli **educatori** favoriscono nel bambino lo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie competenze rapportandosi a ognuno in modo attento e personalizzato, non trascurando di favorire la sua relazione anche con le colleghe delle altre sezioni, in modo da sostenere il suo senso di sicurezza e autostima.

Il gruppo educativo condivide strategie educative comuni e la progettazione di percorsi di esperienze in spazi condivisi, per offrire la possibilità a ciascun bambino di

interagire sia in piccolo che in grande gruppo. Vengono infatti favorite relazioni sia con compagni della stessa età che di età differenti, anche non appartenenti allo stesso gruppo sezione.



Le famiglie partecipano alla vita del nido sia in modo **formale** (*assemblea delle famiglie, incontri di sezione, incontri nido/famiglia*) che **informale**, attraverso momenti conviviali quali feste, gite di fine anno e con momenti di confronto individuali (2 colloqui programmati durante l'anno) o di gruppo (*serate a tema*).

Il servizio favorisce l'integrazione di tutti i bambini e delle loro famiglie, accoglie e valorizza tutte le diversità, anche quelle di natura etnica, attraverso modalità diversificate di comunicazione (anche scritta) e curando le relazioni con momenti di

incontro e scambio in un'ottica di arricchimento reciproco.

Dagli "Orientamenti nazionali per servizi educativi per l'infanzia": *"La famiglia è coprotagonista del progetto educativo che il servizio propone e si deve perciò avere cura che il coinvolgimento non sia solo formale, ma si traduca in coprogettazione e corresponsabilità"*.

C.6. Il servizio e il territorio

Il nido e i servizi per l'infanzia facenti parte del coordinamento territoriale 0-6 di Arluno, collaborano attivamente organizzando eventi comuni rivolti alla cittadinanza Arlunese con il fine principe di farsi riconoscere come unica entità, impegnata a promuovere la piena

inclusione di tutti i bambini e le bambine, rispettare, accogliere tutte le forme di diversità, condividere riferimenti teorici e pratici e sostenere la genitorialità.



Il servizio promuove la continuità del percorso educativo collaborando con le scuole dell'infanzia del territorio per facilitare e accompagnare il passaggio dei bambini in uscita, individuando percorsi che facilitino il passaggio del bambino e che diano fluidità alla sua storia.

A partire dal 2023 il nido ed il CSE di Arluno, condividono progetti ambiziosi ed esperienze capaci di far riconsiderare sia il concetto di disabilità che le nozioni di uguaglianza e cittadinanza per le persone disabili. Dall'anno passato la collaborazione viene estesa anche alla RSA di Arluno dando vita ad un ulteriore prezioso

progetto nel quale bambini del nido, adulti con disabilità e anziani ospedalizzati si ritrovano insieme per leggere una storia, giocare, condividere esperienze, con l'obiettivo di creare, consolidare e promuovere un modello culturale di reale inclusione sociale. Il progetto vuole altresì coinvolgere figure volontarie, provenienti da Associazioni del territorio, che desiderano mettere a disposizione il proprio tempo e la propria sensibilità.

Il gruppo di lavoro collabora inoltre attivamente con i **servizi sociali e sociosanitari** (ATS, Neuropsichiatria infantile, Ufficio di Piano-Regione-Comune) e si rende disponibile a incontri, osservazioni, colloqui per una piena accoglienza di tutti i bambini. In presenza di bambini/e con disabilità, il nido mette a disposizione le proprie competenze per collaborare, con la famiglia e i servizi stessi, alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

C.7. Strumenti di valutazione della qualità

Sono presenti strumenti di valutazione sia online che cartacei che riguardano la verifica dei percorsi di formazione al personale, la qualità del servizio percepita dalle famiglie e quella erogata.

Nello specifico la **qualità percepita** viene monitorata attraverso la somministrazione annuale del questionario di gradimento per le famiglie, i cui risultati sono esposti in bacheca al Nido, comunicati ai genitori e all'Ufficio di Piano del Distretto di Magenta.

Il gruppo di lavoro è inoltre impegnato annualmente in un lavoro di **valutazione e autovalutazione** della qualità interna per orientare il proprio operato in un'ottica di miglioramento continuo.

C.8. Momenti di verifica della qualità pedagogica

Il servizio monitora costantemente, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Direzione Pedagogica della Cooperativa, diverse dimensioni della qualità pedagogica, tra cui:

Qualità delle relazioni con le famiglie: rispetto alle modalità di comunicazione e coinvolgimento attivo delle famiglie sia formale che informale.

Qualità progettuale: rispetto ai percorsi di progettazione educativa e alle modalità di osservazione, valutazione e verifica.

Qualità delle esperienze educative: rispetto alle proposte in relazione alla scelta di spazi, tempi e materiali.

Indicatori di risultato: è uno strumento fondamentale per valutare in modo oggettivo e misurabile l'efficacia e l'impatto dei progetti; permette infatti di confrontare i risultati previsti con quelli effettivamente raggiunti fornendo dati utili per:

- Monitorare i progressi durante l'implementazione
- Identificare eventuali criticità o ritardi

- Valutare il successo complessivo del progetto
- Apporre eventuali correzioni in corso d'opera

PROCESSO	INDICATORE	SISTEMA DI RACCOLTA DATI
Progettazione educativa	n.1 progetto educativo all'anno suddiviso per sezioni	PROGETTO EDUCATIVO
	n. 1 assemblea dei nuovi iscritti	VERBALE ASSEMBLEA
	n. 2 riunioni all'anno per ogni sezione per la presentazione e restituzione del progetto educativo	VERBALI RIUNIONE
	n. 9 incontri di sezione coordinatrice/educatrici per feedback sullo sviluppo evolutivo dei bambini e sulle caratteristiche dello spazio educativo	VERBALI DEGLI INCONTRI
	Registrazione delle osservazioni in merito allo sviluppo evolutivo del bambino da effettuarsi tre volte all'anno	QUADERNO PERSONALE DEL BAMBINO O ALTRO STRUMENTO IDONEO
	n. 10 incontri di collettivo all'anno, con la coordinatrice, le educatrici e/o il personale di supporto.	VERBALE DEGLI INCONTRI
Processo di inserimento	Personalizzazione dell'ambientamento	MODULO CALENDARIO AMBIENTAMENTO
Colloquio individuale	Proposta di due colloqui individuali con i genitori dei bambini frequentanti	VERBALE DEL COLLETTIVO MODULO COLLOQUIO
Continuità asilo nido/scuola dell'Infanzia	Trasmissione alle Scuole del territorio del profilo scritto dello sviluppo evolutivo e delle caratteristiche del bambino	SCHEDE O ALTRO DOCUMENTO CONCORDATO CON LE SCUOLE E LE FAMIGLIE
Formazione del personale	Coordinatrice: 50 ore annue	SCHEDA PIANO FORMATIVO
	Educatrici: 30 ore annue	SCHEDA PIANO FORMATIVO
Processo pulizia e sanificazione	Schede per la registrazione periodica delle operazioni svolte	SCHEDE DI REGISTRAZIONE
Processo HACCP	Manuale di autocontrollo	SCHEDE DI REGISTRAZIONE
Forme di partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio	Diario personale per ogni singolo bambino	DIARIO
	Un focus group, questionario o altra forma di rilevazione della soddisfazione del cliente	VERBALE E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
	Osservazioni, reclami, encomi	MODULO INTERNO

D. CONTATTI

Per eventuali COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, SUGGERIMENTI o RECLAMI, sono sempre disponibili a seconda del bisogno della famiglia, i seguenti contatti:

NIDO 'IL GIARDINO DEI TESORI'

Telefono 02/9017678

mail 41a48@cooperativaorsa.it

COORDINATRICE PEDAGOGICA:

Mara Esposito

ORSA SCS

Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Liocorno 2

Via Paracelso, 2 - 20864 Agrate Brianza MB

Telefono 039/656171

Mail segreteria@cooperativaorsa.it

Sito web WWW.ORSANIDIINSIEME.IT

E. ALLEGATI

- Regolamento del nido
- Calendario di funzionamento annuale del servizio
- Piano delle rette
- Documento allontanamento per sospetta malattia
- Modulo suggerimenti e reclami (da consegnare tramite cassetta situata all'ingresso del Nido)
- Certificazioni